

Caro Dino,

c'è stata una "**indignazione popolare**" sulle nomine di parenti e amici *e/o* sull'aumento della "paghetta" con polemiche secondo me ingiuste e pretestuose.

Ebbene lo dico:

io sto dalla parte della maggioranza, difendo i parenti nominati, dalle ingiuste offese, difendo l'aumento della paghetta, secondo me sacrosanta.

Come persona sono vicino, come struttura sindacale darò tutto il sostegno per dimostrare che l'importo deliberato non è che il minimo se rapportato al rischio, alla qualità, alla ricaduta per il nostro paese, all'impegno, alle idee innovative e singolari, che le varie intelligenze chiamate ad amministrare sapranno dare.

Tenete duro ragazzi, e sappiate che io sarò sempre dalla Vs. parte e soprattutto non fatevi intimorire da un gruppo di invidiosi che vorrebbero stare al Vs. posto.

Se continueranno a farlo giuro che darò inizio ad una controversia sindacale, al fine di tutelare l'immagine, l'onore e la faccia di chi con fatica ci amministra.

Ieri addirittura un manifesto del **PD** affisso a Galatina e dintorni, dai toni ingiuriosi e accusatori. Ma tu guarda (ho pensato) sono gli stessi partiti che chiedono forti interventi a favore della "famiglia".

Poi quando fortunatamente in qualche paese come il ns. lo fanno, non sanno far altro che criticare.

Francamente non mi aspettavo una presa di posizione così forte da parte di un partito che se anche con la formula del "*concorso esterno*" ha contribuito fortemente alla vittoria di questa maggioranza.

Da parte mia resta la speranza sempre viva, che questa maggioranza, continui a fare molti altri interventi a favore delle "*famiglie*" soprattutto per il **loro** benessere. E che la **ingrata** cittadinanza impari ad apprezzarli e a pronunciare almeno qualche timido: **grazie**.

Era già sera quando il mio dire e il mio pensare, furono disturbati da un po' di lavoratori che tornavano dalla campagna cantando:

andate a mietere il grano il grano il grano.

Ma che razza di canzone è !!!

12/07/2010

PIERO D'ERRICO

Caro Piero,

comincio a preoccuparmi. Ultimamente sono troppo spesso d'accordo con te. Quel manifesto, affisso tardivamente (dopo che i fuochi erano stati sparati) e con un titolo decisamente infelice non mi è piaciuto. "**Parentificio**". Ma che vuol dire? Se nel panificio si fa il pane, nel cementificio il cemento, nel colorificio i colori (nel senso di vernici) nel parentificio che cosa si fabbrica? La risposta nasce spontanea: i parenti! Una volta, nel vecchio Pci ma anche nella vecchia Dc c'erano i professori di italiano che a queste cose erano molto attenti. Ora non si bada più a queste sciocchezze. E' la sostanza che conta! La sostanza dice che i cittadini galatinesi saranno costretti a pagare per un Consiglio comunale (il primo) in cui sono stati commessi degli errori a causa dei quali lo si è dovuto rifare. Hai visto il PD rivolgersi alla Corte dei conti per ottenere che i responsabili paghino? Sembra che il nostro Comune abbia una polizza assicurativa che dovrebbe coprire proprio questi rischi. Ti risulta che sia stata attivata? "**Parentificio**". Inventare parole vuote per coprire il nulla politico: è questa la nuova attività del nato-vecchio PD galatinese. La maggioranza litiga addirittura per un posto dietro la processione e dove si attacca il PD? Al "**parentificio**". Cominciamo a toccarli nel portafoglio. Facciamogli restituire il gettone del primo Consiglio. Fatti non chiacchiere! (d.v.)